



ISTITUTO COMPrensivo STATALE "PIETRO ALDI"
Scuola Materna, Elementare e Media

Piazza Dante Alighieri, 1 - 58014 Manciano (GR)
tel. 0564.629322 - fax. 0564.629305

 GRIC82100A@istruzione.it

 GRIC82100A@pec.it

 GRIC82100A@pec.istruzione.it

CODICE MECCANOGRAFICO: GRIC82100A

Ai genitori/tutori degli alunni dell'Istituto Comprensivo

Carissimi Genitori,

nella società attuale la svolta importante è data dallo sviluppo del sistema di comunicazione Internet, dalla disponibilità di piattaforme e-learning, dalla disponibilità di basi informative e formative di grandi dimensioni (Wikipedia, ecc...), veicolate dall'avvento di sistemi mobili, non solo telefoni cellulari tradizionali, ma soprattutto smartphone e tablet.

Ancor più la crisi del COVID-19 ha dimostrato l'importanza delle competenze digitali e della relativa infrastruttura, sia a livello generale che nel particolare per le famiglie e i singoli individui.

Con il DL del 25 marzo 2020, le attività didattiche in presenza si sono interrotte in funzione della didattica a distanza (Dad), identificata erroneamente come didattica digitale: una soluzione d'emergenza che ha permesso alla scuola di essere presente, adeguandosi ad un contesto pandemico che impediva la prossimità fisica.

Le migliori esperienze in Dad hanno permesso di potenziare l'integrazione dei processi di apprendimento tradizionali con percorsi innovativi, che connettono aree umanistiche e aree scientifiche, promuovendo competenze trasversali di cittadinanza, quali l'imparare ad imparare e la risoluzione dei problemi, a cui si affiancano competenze personali e relazionali fondamentali per lo sviluppo dell'uomo e del cittadino. Tuttavia, chi è formato digitalmente sa benissimo che la Dad è lontana anni-luce dalla didattica virtuale; infatti, qualunque tipo di didattica (in presenza, digitale o a distanza) non garantisce nessuna efficacia, ma dipende dal modo di rapportarsi dell'insegnante con il contenuto e dalla scelta delle strategie.

Nel nostro Istituto già da anni, sulla base del **Piano Triennale dell'offerta formativa**, si integrano in modo sinergico l'innovazione tecnologica e lo sviluppo di una progettazione curricolare e didattica finalizzata a porre gli alunni al centro del processo di insegnamento-apprendimento, per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità, mediante un approccio fortemente essenziale e interdisciplinare. Questo approccio ci ha permesso di sostenere con successo anche la riprogettazione e l'azione didattica in Dad.

La nostra azione si fonda sulle richieste delle **Indicazioni Nazionali 2012 (e loro successive integrazioni)** e sul **PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale)**, documenti ministeriali e veri e propri strumenti di lavoro, sui quali ci siamo formati in questi anni.

In specifico, il Piano Nazionale Scuola Digitale non è solo una dichiarazione di intenti, ma una vera e propria strategia complessiva di innovazione della scuola ed ha lo scopo di affrontare la sfida posta dall'evoluzione della società contemporanea.

È una sfida organizzativa, culturale, pedagogica, sociale e generazionale, che coinvolge tutta la Comunità scolastica.

Il Piano Nazionale disegna una politica complessiva (non una sommatoria di azioni) e proietta nel futuro i nostri alunni. L'uso di strumenti digitali all'interno delle aule scolastiche fornisce, da un lato ambienti d'apprendimento interattivi che incentivano la motivazione e tengano conto dei diversi stili cognitivi degli allievi, dall'altro consente di educare all'uso consapevole di determinati strumenti tecnologici.

Questa linea seguita dal nostro Istituto prima e, ancor più, a partire dall'emergenza Covid- 19, punta a favorire negli alunni la costruzione delle loro conoscenze, promuovendo apprendimenti permanenti e atteggiamenti collaborativi e propositivi, mediante l'attivazione di canali comunicativi differenti e con la possibilità di sviluppare competenze digitali spendibili in contesti differenti.

In questa ottica, i "Device" rappresentano un mezzo potente per implementare l'azione didattica delle scuole con le metodologie innovative, sostenendo un **nuovo modo di apprendere, basato sulla collaborazione, l'aiuto reciproco, la discussione di gruppo e sulla ricerca, l'esplorazione**, che consente di potenziare e amplificare capacità umane e i processi cognitivi e mentali.

Nella pratica della classe, in presenza o "capovolta", viene ricercato dai docenti, comunque, **un equilibrato utilizzo degli strumenti tradizionali** (libri, quaderni, materiali cartacei in generale, dizionari, blocchi logici, regoli, etc..) **e dei nuovi strumenti tecnologici** (LIM, videoproiettore, PC, software didattici, learning objects, presentazioni multimediali, strumentazioni per la registrazione audio-video, software per le lezioni a distanza, per l'instant messaging, per il social network, etc.)

Questa profonda riflessione, che da anni identifica la visione e la spinta al miglioramento del *modus operandi* dei docenti e della dirigenza dell'IC Manciano/Capalbio, trova un ulteriore riscontro nelle **Linee Guida** del MI, che forniscono indicazioni per la progettazione del **Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI)**, da inserire nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. A supporto del Piano è stato deliberato dal Consiglio d'Istituto un **Regolamento DDI**.

Il Piano, in questo momento di ripartenza riveste, dunque, carattere prioritario, poiché individua i criteri e le modalità per riprogettare le attività, a seconda delle scelte degli Istituti e delle possibilità indicate per i diversi ordini di scuola. Sarà possibile, quindi, per i Comprensivi **includere le possibilità offerte dal digitale in modo sistematico nella didattica ordinaria, mentre le scuole superiori potranno scegliere la DDI anche come modalità complementare alla didattica in presenza.**

Il Piano conterrà, altresì, indicazioni specifiche per tutti in caso la DDI costituisca lo strumento esclusivo derivante da nuove condizioni epidemiologiche rilevanti, che costringano alla chiusura del servizio in presenza. Inderogabile sarà la necessità che il Piano tenga conto delle esigenze di tutti gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, come per l'orario ordinario, è possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare, da parte dell'Istituto, tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

Qualora l'emergenza epidemiologica non permetterà la presenza in classe degli alunni, l'Istituto garantirà la DDI con una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

In ogni caso, attraverso l'uso della piattaforma specifica Gsuite, l'Istituto sosterrà l'unitarietà dell'azione didattica, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime, nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro, con i necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

Nella prospettiva delineata, in una società che fa dell'informazione e della conoscenza i propri pilastri fondanti e in presenza dell'attuale emergenza Covid19, è diventato irrinunciabile formare le nuove generazioni ad un utilizzo responsabile e consapevole delle tecnologie e del web e accrescere ulteriormente le competenze potenziate durante il periodo di lockdown.

In particolare, nelle prossime settimane dovremo garantire il distanziamento fisico necessario, ma fortemente intendiamo impegnarci per evitare, per quanto possibile, il 'distanziamento sociale' e le cadute di attenzione dei nostri alunni, così come il ritorno alla sola lezione frontale. Come argomenta il collega Paolo Fasce sulla rivista Il Mulino, la tecnologia ci consentirà di non rinunciare delle didattiche innovative: l'immobilità forzata è impraticabile, ma laddove siano le persone coinvolte in lavori di gruppo che "svegliano", dove cioè ci sia partecipazione, lo stare fermi sarà meno pesante, meno problematico.

Tutto questo è possibile solo con la disponibilità e la progressiva dimestichezza che si sviluppa con un device individuale: meglio un tablet o un Chromebook/PC, più adatto ad attività didattiche complesse, come sottolineano nel '**Manifesto del Tablet nello Zaino**', gli ideatori e promotori **Laura Biancato, Antonio Fini, Roberto Maragliano, Alessandra Rucci**. Si tratta di una rilevante iniziativa, alla quale il nostro Istituto ha aderito in modo convinto con il sostegno del Collegio dei docenti e del Consiglio d'Istituto.

A partire da quanto fin qui esposto, riteniamo fondamentale l'estensione del "BYOD" (PNSD Azione#6 e Decalogo del BYOD, MIUR 2018) a tutti i nostri gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado.

La proposta è supportata dall'aver messo in atto un primo tentativo di diminuzione del costo complessivo del corredo scolastico, con la scelta di contenuti alternativi ad alcuni libri di testo, per la scuola secondaria di 1° grado, e dall'acquisto di un'ulteriore strumentazione tecnologica (Tablet, PC, Chromebook, LIM, ecc...) e di connettività da parte dell'Istituto, per l'eventuale concessione in comodato d'uso gratuito alle famiglie che ne faranno richiesta (secondo i criteri deliberati dal Consiglio d'Istituto).

In questa direzione va anche la sussidiarietà delle **nostre Amministrazioni Comunali di Manciano e Capalbio**, che oltre a rendersi sempre più disponibili a sostenere la connettività delle scuole, nonché ad ampliare spazi di Wi-Fi pubblico di buona qualità, **destineranno un contributo di 100 euro (da rendicontare) per tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado, che va a sommarsi per le famiglie più in difficoltà al contributo regionale**. Un contributo che può diventare una sorta di 'bonus device' per ciascun studente. e

Nello zaino, quindi, **oltre al diario, quaderni, libri e penne (in quantità minore) i nostri ragazzi porteranno anche un tablet o un chromebook/PC. Ogni famiglia attrezzerà il proprio/a figlio/a con gli strumenti informatici già in loro possesso**. A tal proposito, si informa che anche vecchi dispositivi portatili, PC non di ultima generazione e che possono sembrare solo un solido fermacarte, possono essere riconvertiti e ottimizzati con software open source gratuiti (Linux, LibreOffice, ChromeOS, ecc...), in modo da dargli una seconda chance e farlo rinascere, soprattutto in questo periodo delicato.

Per chi avesse necessità di ulteriori informazioni, vi comunico che il nostro Istituto avvierà, a breve, degli incontri specifici, su piattaforma dedicata online con il coordinamento dell'Animatore Digitali e del Team Digitale, denominati **"chicchi di caffè digit@li"**, uno spazio dedicato alla condivisione, all'approfondimento, al supporto digitale a tutta la comunità territoriale.

Per chi avesse necessità, invece, di acquistare nuovi device, di seguito riportiamo quelli consigliati per età e ordine di scuola:

ORDINE DI SCUOLA	CLASSE	DESCRIZIONE DEVICE
Scuola Primaria	Classi 1° - 2°	1. Chromebook RAM 4Gb HD 32Gb 2. Tablet / iPad
Scuola Primaria	Classi 3° - 4° - 5°	1. Chromebook RAM 4Gb HD 32Gb 2. PC con processore i3/i5 RAM 4Gb / 8Gb HD 250Gb SSD / HD 500Gb sata
Scuola Secondaria 1° grado	Classi 1° - 2° - 3°	1. Chromebook RAM 4Gb / 8Gb HD 32Gb / HD 64Gb 2. PC con processore i3/i5/i7 RAM 4Gb / 8Gb HD 250Gb SSD / HD 500Gb sata

Le caratteristiche indicate nella tabella sono da intendersi come caratteristiche tecniche minime consigliate.

Certa della vostra disponibilità e collaborazione resto, come sempre, a disposizione per qualsiasi difficoltà o chiarimento al mio cellulare (3296504965) e alla mia mail (amcarbone60@gmail.com).

Un caro saluto a tutti voi.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Anna Maria Carbone

